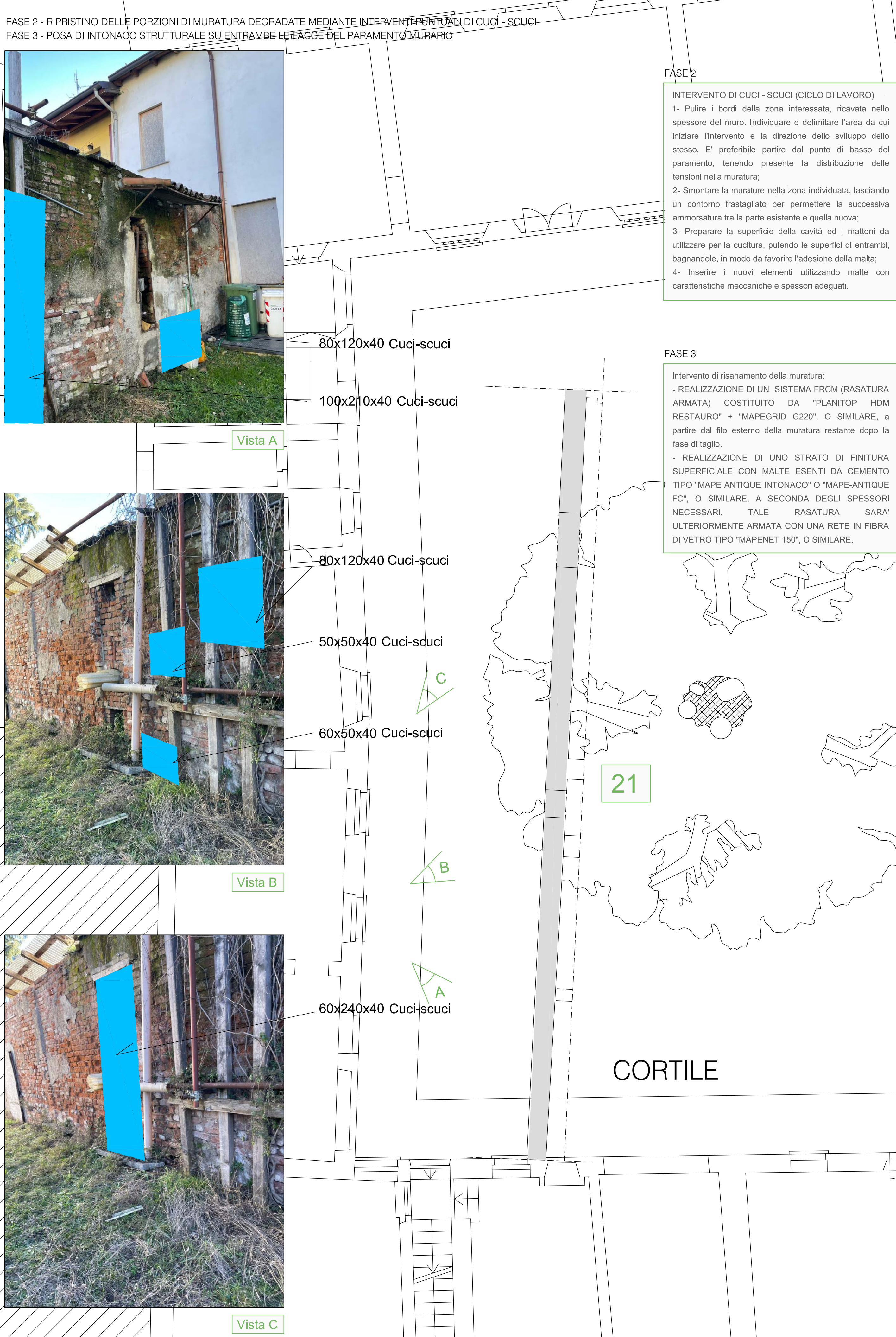
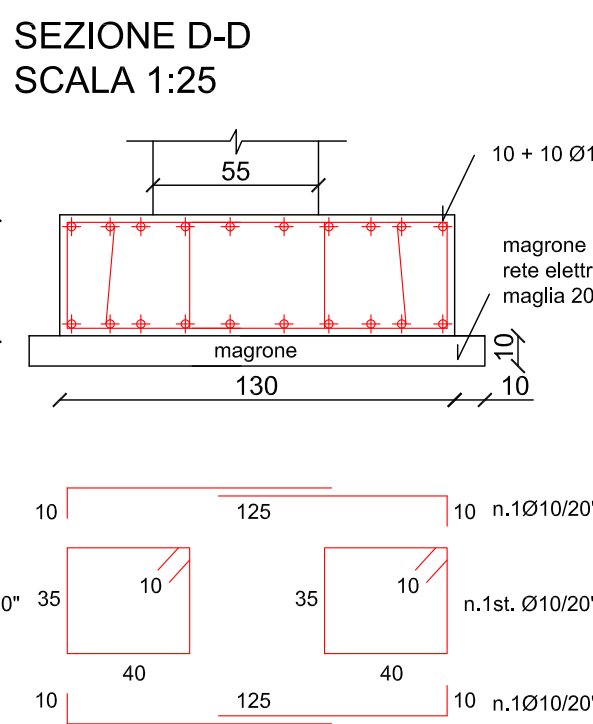
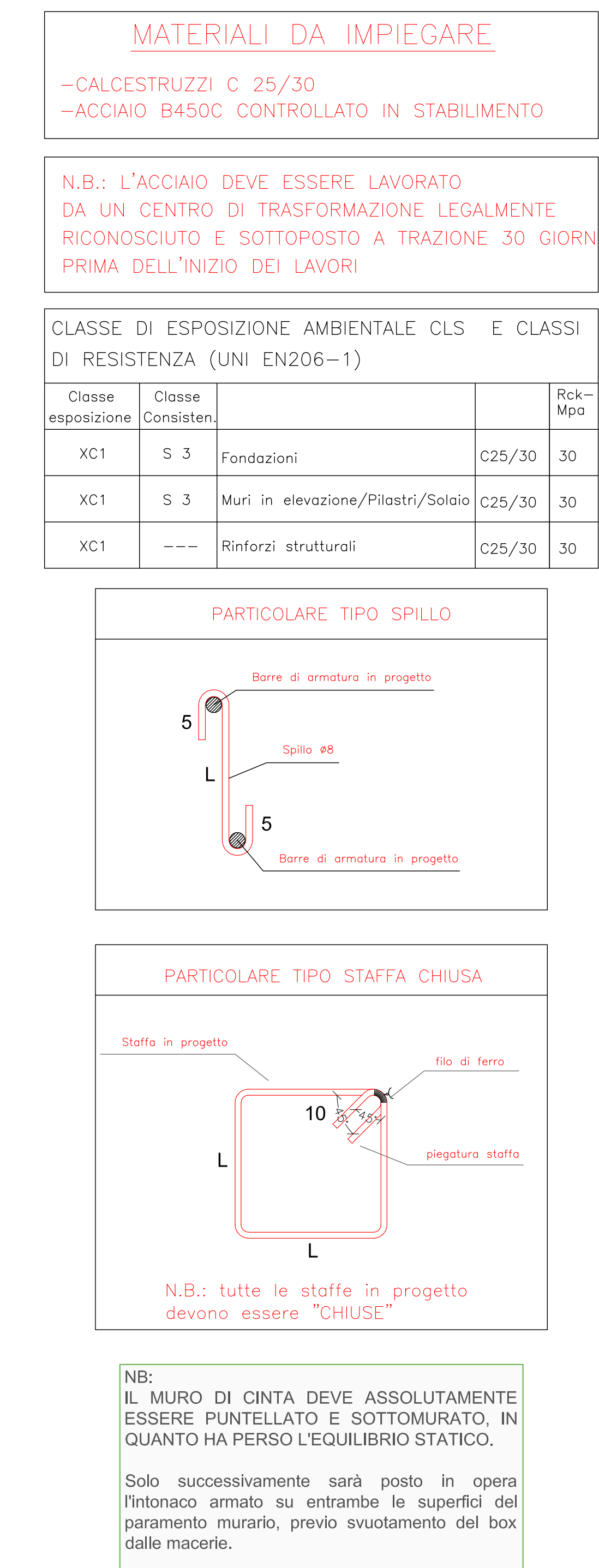


**NB: La SOTTOFONDAZIONE in cemento armato dovrà essere realizzata con la tecnica del cuci e scuci**



## PRESCRIZIONI VARIE MATERIALI STRUTTURALI

**PRESCRIZIONI ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO**  
E' ammesso esclusivamente l'impiego di acciai saldabili qualificati e controllati e di produzione nazionale.  
Acciaio B450C:  
-fy nom 450 M/mm<sup>2</sup>  
-ft nom 540 N/mm<sup>2</sup>

Per l'accertamento delle proprietà meccaniche vale quanto indicato nella norma UNI EN ISO 15630-1:2004.

L'acciaio per cemento armato è prodotto in stabilimento sotto forma di barre o rotoli, reti o tralicci.

Prima della fornitura in cantiere possono essere saldati, presagomati (staffe, ferri piegati, ecc.) o preassemblati (gabbie di armatura, ecc.).

La sagomatura e/o l'assemblaggio possono avvenire:

- in cantiere, sotto la vigilanza della D.L. e del collaudatore in corsod'opera, previa prequalificazione e successiva qualificazione;
- in centri di trasformazione provvisti di requisiti di legge in materia.

Tutti gli acciai per cemento armato devono essere ad aderenza migliorata.

Gli acciai B450C possono essere impiegati in barre di diametro Ø compreso tra 6 e 40 mm.  
L'uso di acciaio in rotoli è ammesso, senza limitazioni, per diametri fino a Ø 16 mm per B450C  
Reti e tralicci elettrosaldati:

-gli acciai devono essere saldabili;

-l'interasse delle barre non deve superare 330 mm;

-con acciaio B450C gli elementi base devono avere diametro  $6\text{ mm} < \varnothing < 16\text{ mm}$ ;

-il rapporto tra i diametri delle barre di reti e tralicci deve essere  $\varnothing_{min}/\varnothing_{max} > 0,6$ ;

-i nodi delle reti devono resistere ad una forza di distacco pari al 25% della forza di snervamento della barra. Tale resistenza va controllata e certificata dal produttore;

-in ogni elemento di rete o traliccio le singole armature devono avere le stesse caratteristiche. Nei tralicci è ammesso l'uso di staffe lisce realizzate con acciaio B450C saldabili:

-ogni pannello o traliccio deve essere dotato di apposita marchiatura che ne identifichi il produttore; ove non possibile può essere presente una apposita etichettatura sul pacco di reti o tralicci, con indicati i dati per l'identificazione del prodotto e del produttore;

-l'Impresa Esecutrice al momento dell'accettazione della fornitura in cantiere deve verificare la presenza dell'etichettatura.

PRESCRIZIONI SULL'IMPIEGO ED IL PRELIEVO DI CAMPIONI DI CLS  
E DELL'ACCIAIO

- E' fatto obbligo alla Impresa Esecutrice dei lavori richiedere ai fornitori le bolle di consegna dei CIs e dell'acciaio, la bolla di consegna dovrà riportare le quantità dei materiali impiegati

- Il cls deve essere fornito da centrale di betonaggio munita di certificazione FPC

- E' fatto obbligo alla Impresa Esecutrice redigere/compilare/elaborare apposito "Registro dei Getti"

- E' fatto obbligo alla Impresa Esecutrice procedere alla verifica della consistenza del calcestruzzo in opera con il "cono di ABRAMS", alla presenza del D.L. e del Collaudatore in corso d'opera. Per ogni getto di calcestruzzo deve essere effettuato dal fornitore/Impresa Esecutrice un prelievo composto da n.2 "cubetti" di cis: 15x15x15 cm con cubettiera in acciaio per miscela omogenea minore a 100 mc. I "cubetti" di calcestruzzo dovranno essere "realizzati" dall'Impresa Esecutrice, in cantiere, alla presenza del D.L. e del Collaudatore, i quali anoteranno la massa volumica

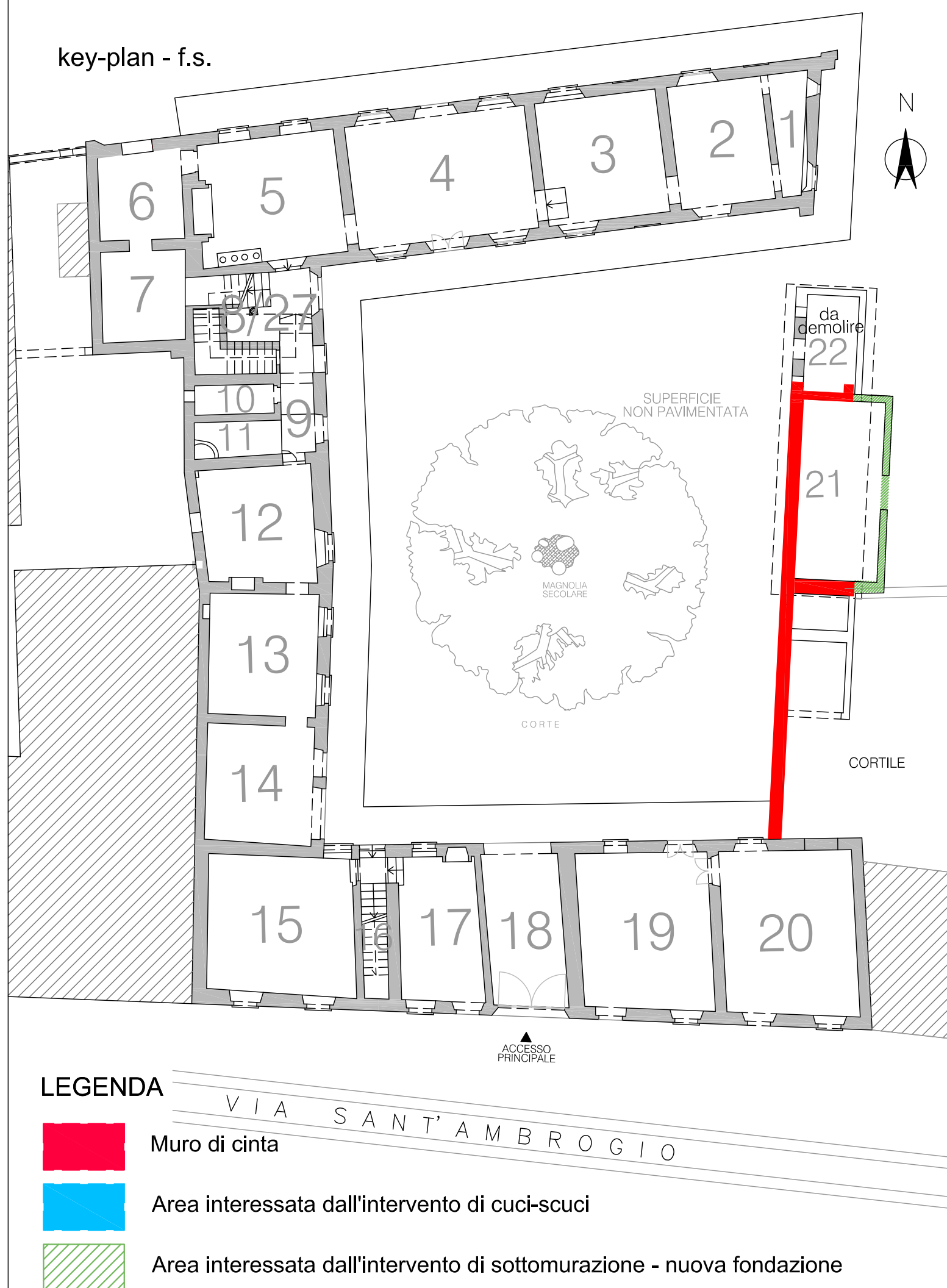
- I "cubetti" di calcestruzzo, devono essere scasserati dopo 24 ore e, devono essere fatti "maturare" in acqua ad una temperatura ed umidità costante e controllata di  $20^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$

- I cubetti di calcestruzzo dovranno essere identificati con la data di prelievo ed un biglietto da visita della D.L. o del Collaudatore da ancorare sul fondo del "cubetto di calcestruzzo" con apposito chiodo

- Durante il getto del calcestruzzo è fatto divieto assoluto aggiungere acqua ed è concesso il solo impiego di superfluidificanti dopo il benestare della D.L.

- E' fatto obbligo alla Impresa Esecutrice sottoporre a trazione prima dell'inizio dei lavori n.3 spezzoni di acciaio Ø8, n.3 spezzoni di acciaio Ø14 e n.3 spezzoni di acciaio Ø12, tutti con lunghezza maggiore o uguale a 1,5m

- Il getto dei pilastri deve avvenire con benna posizionata ad una distanza massima dal pilastro stesso di 50cm



## LEGENDA

Muro di cinta

Area interessata dall'intervento di cuci-scuci

 Area interessata dall'intervento di sottomurazione - nuova fondazione



COMUNE DI VIMODRONE

Provincia di Milano

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DA REALIZZARE  
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE  
Via S. Ambrogio 44

VILLA TORRI - LOTTO A

Progettazione Architettonica	Progettazione Strutturale	Progettazione Implantistica	Coordinatore sicurezza in fase progettuale	Indagine Geologica-Geotecnica
ARCH. ALBERTO CAVANNA Iscr. Albo Milano N.5639 Via GB. Cassella, 4 20156 MILANO Tel. 039261829 arch.cavanna@libero.it	ING. NICOLA LOGIUDICE Iscr. Albo Varese N.859 Via G. Ferrari, 21 21047 SARONNO (VA) Tel. 0296280538 nicola.logiudice@iscall.it	ING. NICOLA LOGIUDICE Iscr. Albo Varese N.859 Via G. Ferrari, 21 21047 SARONNO (VA) Tel. 0296280538 nicola.logiudice@iscall.it	ING. NICOLA LOGIUDICE Iscr. Albo Varese N.859 Via G. Ferrari, 21 21047 SARONNO (VA) Tel. 0296280538 nicola.logiudice@iscall.it	DOTT. GEOL. MARCO CINIOTTI Iscr. Albo Lombardia N.1520 Alip. Sez. A Via Bellini, 32 21052 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331025577 studio.geol.kgo@gmail.com
Emissione / Revisione	Data	Riferimento Emissione / Revisione		
00	Marzo 2021	Emissione bozza di progetto definitivo/esecutivo		
01	Luglio 2021	Emissione per validazione progetto definitivo/esecutivo		
02	Novembre 2021	Emissione per validazione progetto definitivo/esecutivo revisione		
Oggetto della presente:				Tavola

PIANTA PIANO TERRA  
Sintesi degli interventi previsti sul Muro di Cinta

S09  
scala 1:50-25